Trascrizione

*Emma (Il colore nascosto delle cose)*

**Emma:** [*il medico e il paziente si parlano*] Grazie, Arrivederci. Moscone?

**Teo:** Eccomi.

**Emma:** Prego.

**Teo:** Grazie.

**Emma:** Ma noi ci conosciamo.

**Teo:** Sì, sono Teo. Ci siamo visti al negozio quello di vestiti che sta in Via...

**Emma:** Ah sì. Sì sì certo, sempre a pezzi.

**Teo:** Sì, sì. Fa anche male qui la spalla, alla destra.

**Emma:** Va bene, adesso vediamo. Si spogli.

**Teo:** Sì. Qui?

**Emma:** Paravento.

**Teo:** Non ci davamo del tu?

**Emma:** Ah sì? Scusi, che di solito ... ai miei pazienti do sempre del Lei.

**Teo:** Devo levarmi tutto?

**Emma:** Tranne mutande e calzini.

**Teo:** No, i calzini, no, mi vuole proprio umiliare!

**Emma:** Non si preoccupi, tanto non la vedo. Ha avuto traumi di recente?

**Teo:** No, tranne una caduta a calcetto, no.

**Emma:** Adesso si flette in avanti, a partire dalla testa, lentamente. Ecco, lasci pendere le braccia, si rialzi. Piano piano. Testa dritta. Vedi il braccio, il braccio in alto. Adesso io spingo e lei resiste.

**Teo:** Lei chi?

**Emma:** Resisti. Ti faccio male?

**Teo:** Così. [*trillo di telefonino*] Oh, scusa, l'ho lasciato acceso.

**Emma: S**uccede.

**Teo:** Hai trovato poi il vestito?

**Emma:** No, non ho ancora avuto tempo. No, rilassi il collo. Non ti irrigidire.

**Teo:** Comunque se vuoi provare con un personal shopper maschio, io sono pronto.

**Emma:** Vabbè, terrò presente.

**Teo:** E lì sento un po' di dolore.

**Emma:** È normale. La sofferenza è l'unica via per la guarigione. Mangi bene?

**Teo:** Mangio una piadina, una lasagna a pranzo e se sono in riunione, i tramezzini.

**Emma:** Poi la sera... aperitivo, immagino?

**Teo:** Sì, ho apericena.

**Emma:** Apericena?

**Teo:** Brutta parola, eh?

**Emma:** Bruttissima. Adesso inspira. Butta fuori l'aria. Inspira. Allora ti va bene fra due settimane, giovedì 21 alle 18?

**Teo:** Sì, penso. Penso di sì. Quindi, com'è la situazione?

**Emma:** Grave. C'è un rischio di paresi permanente. Ottanta percento.

**Teo: Già** hai visto che sono ipocondriaco.

**Emma:** No, sul serio. Ti ho sbloccato il diaframma e anche il collo. Dovresti imparare a respirare meglio e a cercare di fare un po' più di attenzione a quel che mangi. Meno tramezzini, meno pizzette. Un frutto ogni tanto.

**Teo:** Ma nel Bellini c'è la pesca, nel Kir il ribes.

**Emma:** Sì e in una piña colada c'è l'ananas.

**Teo:** L'ananas.